



N. 4

LUGLIO-AGOSTO 2012

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:  
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96  
Filiale di Torino - Taxe recue  
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino  
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17  
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

# CONSIDERAZIONI SULLA FESTA SEZIONALE E NON SOLO

Il 92° anniversario di fondazione della nostra Sezione, la Veja per intenderci, è stato festeggiato solennemente il 24 giugno 2012 a Rocca Canavese in concomitanza dell'85° anniversario di fondazione del locale Gruppo e il 27° anniversario del raduno dei Gruppi della Valmalone.

Mi corre l'obbligo di ringraziare il Capogruppo Giuseppe Begas Begalin e gli alpini di Rocca per averci consentito di festeggiare con loro questa importante ricorrenza, unitamente ai gruppi di Barbania e Levone.

L'ultima festa sezionale in un gruppo risale, salvo errori, al 1999 e venne effettuata a Rivoli il 19 giugno. Il 9 Luglio 1999 il Consiglio Direttivo Sezionale del tempo decideva, per motivi non meglio specificati, che l'anniversario di fondazione in futuro non fosse più fatto in abbinamento con le feste di gruppo o altre manifestazioni.

Dopo tredici anni il Comitato di Presidenza da me presieduto ha proposto al Consiglio Direttivo, che ha approvato all'unanimità, di ritornare al passato e riproporre questa vecchia tradizione sezionale in un Gruppo e nel mese di giugno; mese nel quale si commemora la conquista del Monte Nero storica e leggendaria impresa compiuta dagli Alpini dei battaglioni Exilles e Susa.

A tale proposito è stata costituita in seno al Consiglio una commissione apposita per vagliare le candidature dei vari gruppi. Per quest'anno sono state tre e per il 2013 sono già cinque.

Uno dei motivi per questo incontro annuale degli alpini della Sezione è per guardarci in faccia, contattarci, per dimostrare che la Veja è in salute e per un momento importante di

aggregazione anche con gli amici delle Sezioni di Asti, Valsusa, Pinerolo, Novara, Vercelli, Ivrea, Acqui, che hanno voluto essere presenti a Rocca a festeggiare con noi.

Nel corso dell'anno gli alpini si ritrovano in parecchie occasioni: Adunata Nazionale, Raduno del Raggruppamento, feste sezionali, feste di gruppo e varie altre manifestazioni; sono convinto che uno dei motivi per incontrarsi sia quello di dimostrare a se stessi e agli altri che siamo vivi e che continuiamo a portare avanti le nostre tradizioni, nel solco tracciato dai nostri padri.

E' pur vero che i tempi sono cambiati, le regole sono cambiate, gli alpini no, sono solo un po' più anziani, ma sempre pronti a dare una mano alla collettività; specialmente in un momento così difficile come quello che stiamo attraversando: con il disastroso terremoto che ha duramente colpito l'Emilia ma anche noi stiamo, pian piano, per essere risucchiati nelle pastoie burocratiche, che in molte occasioni (troppe) ci impediscono di intervenire come e quando riteniamo giusto.

Questo avviene in campo nazionale con la Protezione Civile ma, purtroppo, anche a livello di gruppo vi è un pericolo concreto che non si riesca più a svolgere le proprie attività nell'ambito della comunità, per un cumulo di norme restrittive cui occorre gioco forza sottostare. Ma ancor più grave la situazione dei piccoli gruppi che si autofinanziano con il ricavato di qualche cena o merenda per i soci e all'occorrenza, nel periodo invernale, vin brulé, cioccolata e polentate per la collettività. Fare questo diventa difficile se non impossibile.

Siamo consapevoli che le norme prestabilite e codificate vanno rispettate e noi da buoni cittadini lo facciamo; siamo altresì convinti che sono finiti i tempi in cui in caso di calamità o disastri, i vari gruppi, coordinati dalle Sezioni e dal nazionale, partivano a portare il loro aiuto disinteressato.

Oggi giorno, però, paure e pericoli vengono ingigantiti e senza assicurazioni o coperture varie rilasciate da innumerevoli enti (a volte inutili) non si può fare

nulla e qualche volta c'è il rischio di lasciare senza aiuto e senza assistenza persone in pericolo.

Non dimentichiamoci che gli alpini si sono da sempre attivati all'interno delle comunità e sul territorio costruendo sedi, piloni votivi, ristrutturando cappelle, portando statue in cima a montagne o molto più semplicemente aiutando i bisognosi o coloro che sono in difficoltà e intervenendo in caso di calamità naturali, senza farsi imbrigliare da troppe astruserie che in definitiva soffocano le iniziative di chi, senza nulla chiedere, presta la sua opera a favore degli altri.

Nel futuro le cose, certamente, non miglioreranno; l'importante però è che non perdiamo la nostra coesione, la nostra unità, la nostra voglia di fare e la presenza di tanti alpini nelle varie manifestazioni, come è successo a Rocca Canavese per la festa sezionale, è una garanzia di continuità e nessuna restrizione potrà impedirci di proseguire sulla nostra strada. Sono sicuro che troveremo, come sempre, il modo giusto per mettere in atto quelli che per noi sono principi prioritari: il "Ricordo della Memoria" e l'operatività.

Sabato pomeriggio ho avuto il piacere e l'onore di inaugurare a Rocca una mostra situata nella chiesa della Confraternita Santa Croce dedicata a San Giovanni Battista. Erano esposte prime pagine de "La Domenica del Corriere" datate 1915, durante il percorso ho trovato esposto un piccolo quadro con la scritta: "Per gli Alpini d'Italia non esiste l'impossibile".

Credo che questo sintetizzi esemplarmente il mio pensiero.

Gianfranco Revello



# MAURO GATTI: LA MUERTE NO ES EL FINAL!

Per anni avemmo amici comuni che non sapevamo esser tali e seguimmo percorsi vicini che mai si intersecarono: dal quartiere all'oratorio alle scuole all'università. In una grande città è sufficiente un pizzico di anni di differenza e le strade di due esistenze rimangono parallele anche se vicinissime.

Poi - era l'Adunata di Trieste del 2004 - imprevedibilmente i nostri sentieri si incrociarono all'ombra della Penna Nera e della Cattedrale di San Giusto e non ci mollammo più. Sino a mezzogiorno del 27 giugno scorso, quando Mauro Gatti, alla vigilia del suo cinquantottesimo compleanno, dovette fare zaino a terra, stroncato da un male inesorabile.

Per la verità, io sono certo che nemmeno ora Mauro è "andato avanti" ci siamo lasciati. Un canto dei soldati da montagna di Spagna, a lui molto caro, dice che "la muerte no es el final!" ed io - né io soltanto - coltivo la convinzione che Mauro continui e continuerà a stare accanto a noi, vicino ai suoi alpini, a confortarci e sorreggerci, invisibile ma ben presente. Con l'intelligenza acuta e l'arguzia sottile che gli eran proprie egli, cresciuto alla scuola morale di quell'alpino meraviglioso che fui il capitano Luigi Miglietti due volte Medaglia d'Argento al V.M. sul Fronte Russo, continuerà a stimolare il nostro spirito critico, la nostra volontà di costruire, la nostra creatività.

Onesto e saggio, schietto ed equilibrato, estremamente dignitoso ed alieno da ogni autocompatimento, mai una volta fece pesare su chi aveva accanto le proprie difficoltà.

Piemontese orgoglioso di esserlo, amava moltissimo il suo lavoro (lo amò e lo curò con zelo davvero sino all'ultimo respiro), la sua famiglia naturale e... gli alpini che, da vent'anni, erano divenuti la sua seconda famiglia.

Mentre i due suoi ragazzi crescevano bene, lui che nelle gambe, negli occhi e nel cuore aveva il vento tagliente, le

pareti rocciose e le vette delle Alpi, del Rif e dell'Alto Altante (era attivo socio del CAI dal 1974), attaccò la salita insieme con i suoi fratelli Alpini che presto lo vollero a incarichi (ed a carichi!) associativi sempre più importanti: Capogruppo ANA a Testona, Delegato della 2ª Zona, Consigliere Sezionale e (2003-2005) Vicepresidente a Torino. Infine, dal 2008, consigliere Nazionale dell'ANA.

Con intensa emozione, gli passai il testimone al Consiglio Direttivo Nazionale che si svolse il 15 giugno 2008 a Paularo, in Alta Carnia, terra sacra alle memorie ed alle glorie del nostro Corpo nell'immane tragedia della Grande Guerra.

Tecnico assicurativo di solida preparazione, analista acuto e concreto solutore di problemi, lavorò nel nostro Consiglio Sezionale con professionalità, capacità organizzativa e visione strategica in un periodo particolarmente delicato e travagliato per la nostra Sezione.

Giunto a Milano, nella Sede Nazionale di Via Marsala si seppe spendere da subito con cuore, con modestia e senza riserve. Il Presidente Nazionale Corrado Perona, ne colse il valore e gli affidò, tra il resto, la responsabilità della Commissione Nazionale per l'IFMS (i rapporti con la Federazione Internazionale dei Soldati di Montagna erano già stati di sua competenza nell'ambito del Consiglio Direttivo torinese) alla quale, succedendo all'amico Franco Munarini, seppe imprimere rapidamente un'impronta personalissima e decisa. Come già era avvenuto a Torino in occasione della XXII Giornata IFMS.

Godette della stima dei vertici delle Truppe Alpine italiane (durante il suo servizio di leva alla Compagnia Controcarrri della Taurinense, il caporale maggiore Mauro Gatti ebbe come superiore diretto l'allora tenente Claudio Graziano...) e seppe farsi apprezzare ed amare non solo dai soldati da montagna spagnoli della AESVM (il gen. Jaime Coll Benejam, Segretario generale organizzatore del memorabile XXIII Congresso di Jaca, il Presidente col. Juan Gual Fournier, Esteban Calzada Charles, infaticabile Segretario IFMS per la Spagna, tanto per citare qualche nome...) o dai colleghi francesi della Fédération des Soldats de Montagne (intensissimo il legame d'amicizia con il col. Jean Peyramaure, che fu comandante il 22ème Régiment d'Infanterie Alpine, e con il col. Claude Grosjean, Responsabile delle Relazioni Internazionali). Dotato infatti di un'innata capacità di comunicare ed una forte empatia, Mauro superava con scioltezza le difficoltà linguistiche relazionando direttamente e correttamente con tutti: l'amico col. Thomas Klein, Segretario IFMS del Kameradenkreis der Gebirgstruppe tedesco, e il brig. Janez Kavar, Presidente della Zdruzenie Vojaskih Gornikov (ZVG) slovena sono stati tra i primi a ricordare questa sua notevole dote umana nei loro messaggi di cordoglio.

Fino all'ultimo Mauro aveva sperato di presenziare all'appuntamento di Innsbruck, che il destino volle cadesse proprio nei giorni della sua scomparsa. E già lavorava intensamente in vista del XXVII Congresso IFMS, che avrà luogo a Tresp, in Spagna, dal 25 al 29 settembre prossimi, mentre con mente fervida andava selezionando progetti e proposte per il XXVIII Congresso che, nel 2013, vedrà gli alpini sugli Adirondack (U.S.A.) a Lake Placid,



quattrocentotrenta chilometri a Nord di New York.

Ne parlammo a lungo, anche nella sua stanza d'ospedale, e mi fornì suggerimenti, mi dette disposizioni e consigli finché le forze lo sorressero.

Guardava costantemente al futuro e credeva fermamente nei giovani, in servizio ed in congedo, che saranno la nostra linfa vitale: per quanto fu nelle sue possibilità, ne promosse con energia la presenza nei centri decisionali dei vari livelli dell'Associazione, a cominciare dal suo Gruppo ANA di Testona.

Un motivo importante in più per rimpiangere la prematura scomparsa di un alpino autentico come Mauro Gatti.

Quanto egli fosse stimato ed amato l'abbiamo, tuttavia, concretamente visto il giorno delle sue esequie, la mattina del 29 giugno: la piccola Parrocchiale di Santa Maria affollata da oltre seicento alpini ed ospiti venuti da mezza Italia e dall'estero, due sacerdoti a concele-

brare per lui, la rappresentanza militare della Brigata Alpina Taurinense guidata dall'Aiutante Maggiore, magg. Domenico Castelli, la Delegazione francese con insegna guidata dal col Peyramaure, i Consigli Direttivi Nazionale e Sezionale al completo, un blocco costituito da tutte le specializzazioni della nostra Protezione Civile, due cori alpini, quello della Sezione di Torino e quello della Sezione di Susa, la Fanfara offerta dalla Sezione ANA Valsusa, dieci vessilli di Sezione e più di ottanta gagliardetti di Gruppo, i Giovani dell'ANA schierati con la loro maglia verde...

Ed un Presidente Perona commosso e addolorato nell'omaggio a Mauro, la bara vegliata da una guardia d'onore composta da alpini alle armi, alpini in congedo e chasseurs alpins in tenuta bianca da sci, mentre su in alto, sulla scalinata dell'altare maggiore, lo Stendardo dell'IFMS si inchinava profondamente nell'ultimo saluto.

Adriano Rocci

## NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS del 20/04/12

### Punto 7: Gruppo di lavoro per sistemazione Totem.

Per la sistemazione del Totem in Sede sezionale, il Presidente propone la formazione di un gruppo di lavoro per studiarne la fattibilità. Proposti: Negro, Barotti, Bianco e De Petrini.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### Punto 8: Modifica Commissione Sportiva.

Su richiesta del Consigliere Rizzetto, si propone di aggiungere alla Commissione già operante i seguenti nominativi: Guarnieri Roberto, Manicchia Vincenzo, Zoia Franco, Lombisani Massimo, Blandino Riccardo, Sarbonaria Franco, Truccero Carlo.

Collaborerà inoltre con la Commissione il Coordinamento Giovani.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### Punto 9: Ammissione Soci Aggregati e Soci Aiutanti.

Il Consiglio approva all'unanimità l'ammissione di N. 33 Soci Aggregati suddivisi su 24 Gruppi e la nomina di n. 2 Soci Aiutanti.

CDS del 25/05/12

### Punto 4: Comunicazioni del Tesoriere.

Chiesta dal Tesoriere l'autorizzazione di accantonare nel "Fondo Spese Future" l'avanzo attivo del bilancio sezionale. Il Consiglio approva all'unanimità. La richiesta di proroga alla restituzione in relazione ad un prestito elargito dalla Sezione ad un Gruppo, è stata approvata dal Consiglio all'unanimità.

### Punto 6: Approvazione Referente Protezione Civile.

Viene proposto il Segretario della Protezione Civile Vespa quale Referente per trasmettere alla Provincia di Torino i dati inerenti i Volontari per essere inseriti nel Registro Volontariato. Il Consiglio approva all'unanimità.

### Punto 8: Comunicazione del Presidente.

Dopo ampia discussione, il Consiglio stabilisce a maggioranza che il Vessillo sezionale verrà inviato alle manifestazioni solo se conformi agli scopi, al carattere e allo spirito dell'Associazione che è apartitica; se organizzata da un Gruppo; se sulla locandina è evidenziato il logo ANA.



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino  
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balanero, 17  
Tel. 011 745563  
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it

Sito web: www.alpini.torino.it  
ciaopais@libero.it

Presidente:  
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:  
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:  
Luca Marchiori - Riccardo Blandino  
Carlo Schito - Aldo Merlo - Claudio Colle

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;  
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)  
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:  
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.  
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)  
Tel. 0121 322627  
e-mail: tl@tlg.it

# Festa sezionale a Rocca Canavese



L'impegno degli Alpini del locale Gruppo nel rivestire di tricolore le vie del Paese, situato ai piedi dei primi rilievi alpini allo sbocco della valle del torrente Malone, è stato premiato ed una magnifica giornata di sole ha accolto la rappresentanza dei Gruppi della Sezione di Torino e di altre Sezioni che man mano confluivano per la manifestazione di domenica 24 giugno. I giovani avevano dato già sabato 23 giugno il via alle manifestazioni con un quadrangolare di calcio a 8, che ha visto sfidarsi le squadre dei militari della caserma "Montegrappa del 32° Rgt. Genio della Sezione ed una squadra della IX zona che ha fatto la sua comparsa in calcio a sirene spiegate su di un simpatico trabiccolo. Dopo la presentazione delle squadre al Presidente Sezionale ha fatto seguito l'esecuzione dell'inno Nazionale cantato dai componenti delle varie squadre, è iniziata la simpatica tenzone che ha visto l'affermazione della squadra del 32° Rgt. (un grazie al responsabile dello sport sezionale Silvio Rizzetto per l'impegno nell'organizzazione del quadrangolare).

Dopo 13 anni i Gruppi della Sezione di Torino si sono ritrovati a Rocca Canavese per riprendere l'effettuazione della Festa Sezionale presso un Gruppo della Sezione. L'occasione era la coincidenza dell'85° di fondazione del locale Gruppo Alpini e del 27° incontro con gli altri gruppi della Val Malone, Barbania e Levone.





La salita del Tricolore sul Penno, accompagnato dalle note dell'Inno Nazionale eseguito dalla Fanfara Montenero seguito dall'omaggio agli Alpini "Andati avanti" con la deposizione di una corona d'alloro, ha segnato, domenica 24, l'inizio della manifestazione alla presenza dei labari dei comuni di Rocca, Levone, Barbania, Corio, e Forno Canavese, dei labari delle Associazioni comunali dei Vessilli delle Sezioni ANA di Ivrea, Novara, Acqui Terme, Vercelli, Pinerolo, Valsusa, Asti oltre naturalmente al Vessillo della Sezione di Torino, delle rappresentanze dell'Associazione Combattenti e Reduci, dell'Ass. Carabinieri, dell'Avis, dei ragazzi della locale scuola media "Angelo Roncali" e di 128 Gagliardetti di Gruppo. Il Capogruppo di Rocca Giuseppe Bettas Begalin ha quindi portato il saluto degli Alpini locali seguito dal Sindaco di Rocca Dr. Fabrizio Bertetto e dal Presidente Sezionale Gianfranco Revello. Per le vie del Paese si è quindi snodato il corteo, con una sosta per la deposizione di una corona d'alloro al monumento

ai caduti di tutte le guerre, accompagnato dai brani musicali della Fanfara Montenero e della Fanfara dei Congedati della "Taurinense" che ha portato i partecipanti sul piazzale della chiesa parrocchiale ove era stato allestito l'altare per la celebrazione della S. Messa concelebrata da Mons. Ribero, dal parroco di Rocca don Guido Giacomino coadiuvati dal diacono Giovanni Farina. Al termine della celebrazione è stata impartita una benedizione particolare al Presidente della Sezione Gianfranco Revello ed alla sua Signora Silvia in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio alla quale è seguito la consegna del libro della storia della Sezione al Sindaco di Rocca ed ai ragazzi della locale scuola media. La tradizionale agape fraterna ha permesso di concludere in allegria con famigliari ed amici la giornata. Dopo 13 anni la macchina della festa sezionale ha ripreso vigore dimostrando la sua validità e se qualche cosa non ha funzionato a dovere varrà come esperienza per il futuro.

g.b.



## 60° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI VAUDA CANAVESE

Domenica, 27 Maggio il Gruppo Alpini di Vauda Canavese ha festeggiato il 60° Anniversario della fondazione.

Alla manifestazione ben organizzata dal Capo Gruppo Emilio Poretta e dal suo staff, hanno partecipato il Vice Presidente Sezionale di Torino Giovanni Ramondino, con Vessillo della Sezione ed i Consiglieri sezionali Michele Aimone Gigio, Remo Ferretti, Giovanni Preve, i Delegati della 7° Zona Vottero Prina Orfeo e dell'8° Zona Ricchiardi Piergiorgio, una quarantina di Gagliardetti di Gruppo, i Gonfalonieri dei Comuni di Vauda Canavese e di Front, Associazioni d'Arma e Autorità Civili e Religiose.

La manifestazione è iniziata con l'Alzabandiera dopo di che si è formato il corteo ed è iniziata la sfilata per le vie del paese accompagnati dalla Banda Musicale di Albiano d'Ivrea. Nei pressi del Cimitero del paese è stato inaugurato il nuovo Monumento ai Caduti della 1° Guerra Mondiale situato presso il ristrutturato Parco della Rimembranza.

E' seguita la deposizione della corona, la benedizione impartita dal Parroco e la resa degli onori



ai caduti. Al termine dei discorsi di rito, si è riformato il corteo che sempre in sfilata si è recato presso il monumento dei Caduti di tutte le guerre dove è stata deposta una seconda corona in ricordo di tutti gli Alpini andati avanti. Al termine la Santa Messa celebrata al campo e il tradizionale rancio Alpino.

Bruno Marietta



Quando lo zaino incomincia a farsi sentire  
e prima che diventi troppo pesante...  
parlane con

l'alpino della Tridentina

dott. **LUIGI VASSELLI**  
PSICOLOGO E PSICOTERAPEUTA

Tel. 011 710854

# Quando gli alpini hanno forza dall'acqua... (anche se preferiscono il vino...)

Da una iniziativa nata sette anni or sono, a favore della Scuola Primaria di S. Paolo Solbrito, consistente nel "Premio Alpini" da parte del Gruppo, abbinato ad una gita culturale organizzata dagli Alpini, patrocinata e finanziata dall'Amministrazione Comunale, il 1° Giugno di quest'anno ci siamo recati alla Centrale Idroelettrica di Sampeyre, in quanto il tema del Premio Alpini è intitolato a "L'Energia Pulita".

Partenza alle ore 7.30 dal cortile delle scuole Elementari, con due autobus, a bordo le cinque classi con le insegnanti, gli Alpini e Amici Aggregati.

L'arrivo alla Centrale di Sampeyre alle dieci circa, dove quattro tecnici

dell'Enel, armati di elmetti protettivi ci stavano aspettando (oggetto di una meticolosa organizzazione da parte degli Alpini, partita ai primi di febbraio).

Vengono formati quattro gruppi di circa venti persone ognuno ed inizia la visita didattica, guidata dai tecnici dell'Enel, che ci hanno esposto egregiamente le caratteristiche dell'impianto, simile ad altri due presenti in Val Varaita (Castel Delfino / Ponte Chianale e Brossasco).

La potenza di energia elettrica prodotta dall'acqua (36.000 Kw/h) impressiona subito positivamente i partecipanti e qualcuno con un rapido conto esclama: ma sono più di 10.000 famiglie! Ma la cosa che ha stupito



molti (in questo mondo consumistico) è l'ingegneria dell'impianto, che risale al 1938, con macchine originali, che dopo 74 anni continuano a funzionare, è vero che hanno subito modifiche innovative e revisioni periodiche, ma risultano essere estremamente attuali.

Al termine della visita (ore 12.30 circa) la comitiva si è recata al "Ristorante Torinetto" per la pausa pranzo, trascorsa la quale si è proseguito per Ponte Chianale, per una gradevole escursione alpina, viste le condizioni meteo favorevoli.

Gli alunni e le insegnanti, accompagnati dagli Alpini, nel giro del Lago di Castello hanno potuto "vivere" un paio d'ore di "montagna", con fiori, alberi e aria buona; quello che loro dovranno impegnarsi a conservare, per loro stessi e per i loro figli.

La gita si è conclusa con un po' di nostalgia, ... si faceva proprio fatica a salire su quel pulmann, con quella bella atmosfera alpina...

Giovedì 7 giugno alle ore 16.30 presso i locali della Scuola Primaria

verrà assegnato il "Premio Alpini", dopo che gli alunni avranno presentato i loro manufatti relativi al tema: "Energia Pulita".

Il Gruppo Alpini di S. Paolo Solbrito ringrazia tutti coloro che ci hanno concesso l'opportunità, in special modo l'Amministrazione Comunale di S. Paolo Solbrito, il Sindaco dott. Carlo Alberto Gorio, il Direttore Didattico Comprensoriale Prof. Franco Calcagno, le insegnanti della Scuola Primaria, L'Enel - "Impianto idroelettrico Luigi Einaudi" di Entracque (CN), che ha concesso la visita ed i quattro Tecnici che ci hanno guidati.

Fiduciosi sulla continuità dell'iniziativa intitolata "Energia Pulita" diamo l'appuntamento al prossimo anno, dopo l'Aria dello scorso anno alle Pale Eoliche di S. Bernardo e l'Acqua di quest'anno a Sampeyre, chissà forse?... ci sarà il Fuoco? L'importante è che le fonti che producono energia non ci producano veleni, e altresì importante che non siano d'impatto ambientale.

Il C.G. Guido Migliarino



## 80° anniversario fondazione Gruppo di Nichelino

Il 25/26 e 27 maggio è stato festeggiato l'80° Anniversario di fondazione del Gruppo. Tanti anni sono passati da quando Giuseppe Ferrero e Carlo Merlo fondarono, assieme ad una quindicina di alpini, il Gruppo. Il primo Capo Gruppo Michele Botto guidò un percorso che in pochi anni ne consolidò il numero e l'impegno, operando con spirito di amore per la Patria e la Comunità. E' stata ricordata la nostra storia e ribadita la volontà di continuare quel percorso. Tre giornate di festa, ricordi e celebrazioni, che hanno coinvolto il Gruppo, tantissimi amici alpini della provincia e un numero consistente di cittadini. Nella serata del 25 grande concerto della "Banda Giacomo Puccini" e del nostro Coro Alpino alla presenza di un folto pubblico in una piazza totalmente imbandierata. Ai tradizionali brani alpini, dalla Montanara a Signore delle Cime, sono seguiti brani di musica classica e popolare che hanno allietato la serata. L'Inno nazionale cantato con il pubblico ha concluso lo spettacolo in una atmosfera particolarmente toccante. Il 26 nella sede del Gruppo è stata celebrata la SS. Messa in onore dei Caduti e degli alpini andati avanti, è seguita la cerimonia celebrativa dell'anniversario e il ricordo con targhe ai dodici nostri alpini ultraottantenni. La presenza



del Presidente della sezione di Torino, Gianfranco Revello a questa cerimonia celebrativa dell'anniversario è stata particolarmente significativa e di stimolo al Gruppo nel rinnovare il proprio impegno futuro. Domenica 27 il momento solenne della festa. Presenti il Sindaco Giuseppe Catizone, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni d'Arma e Civili della Città, 60 gruppi alpini con relativi Gagliardetti, dei Labari delle sezioni di Savona e Saluzzo. La Sezione di Torino con il Labaro scortato dal Vice Presidente Vicario Piero Negro e dai Consiglieri Soria, Busso, Manicchia e Berotti. Particolarmente gradita la presenza del Gruppo di Paesana col quale siamo gemellati e dei Gruppi di Noventa Vicentina

e Loano. La sfilata per le vie della Città è stata imponente e con molta partecipazione di pubblico. La Fanfara Montenero di Torino ha suonato da par suo e alla deposizione delle corone al monumento dell'Alpino, con l'inno nazionale e "il Piave" ha offerto un'emozione unica. Il concerto che ne è seguito ha catturato simpatia, ammirazione e partecipazione. Il successivo pranzo, festoso e gaudente ha rinnovato antiche amicizie e consolidato quelle nuove. La cerimonia in sede dell'ammaina bandiera ha concluso la festa con l'arrivederci all'85°.

# INCONTRO ANNUALE

Gli Alpini della Sezione A.N.A. di Torino, grazie all'encomiabile interessamento delle rispettive Patronesse la cui Presidente è la Signora Maria Doro, hanno il pregio di incontrarsi ogni anno presso la Sede della Sezione stessa. Infatti i Soci medesimi, che hanno compiuto gli anni ottanta e oltre, hanno modo di ritrovarsi ed incontrare gli amici di sempre e fraternizzare con nuovi ottantenni. In tale favorevole circostanza riaffiorano gli episodi dei tempi trascorsi sia quelli in ambito militare sia gli altri dedicati alla propria attività associativa. Per quanto concerne l'attività associativa è importante l'apporto di ogni Socio al proprio Sodalizio in quanto la sua adesione non solo consente l'opportunità di accrescere l'operosità del Sodalizio stesso ma offre anche le condizioni di elevare sempre più il senso di unità e

di amicizia. Fare parte di esso, come già evidenziato in precedenti circostanze, rientra nell'etica e nella cultura di ciascun Socio che crede nell'importanza dei valori umani, in quelli della collaborazione e del volontariato; tali valori costituiscono i fini fondamentali della logica nella quale l'Associazione Alpini si identifica e che si esprimono in iniziative di sostegno morale e materiale. Essere in sintonia con quanto sopra evidenziato consente, anche ad ogni livello, la possibilità di elevare sempre più il senso di unità e di amicizia. E' con siffatti sentimenti che porgo, cari Amici, i più vivi e cordiali saluti con l'auspicio che il prossimo anno, grazie all'ammirevole impegno delle cortesi Patronesse della Sezione, ci si possa ritrovare in armoniosa fratellanza.

Giuseppe Rosatelli



Le patronesse con il Presidente.



Il presidente con il Reduci Rosatelli ed Andrioli.

## CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

<b>AGOSTO</b>	<b>Domenica 5</b> <b>Domenica 19</b>	<b>CHIALAMBERTO</b> annuale <b>LEMIE</b> annuale
<b>SETTEMBRE</b>	<b>Sab. 1/Dom. 2</b>  <b>Sabato 1</b>  <b>Sab. 8/Dom. 9</b>  <b>Sabato 16</b>  <b>Sab. 22/Dom. 23</b>  <b>Domenica 30</b>	<b>Bosco delle Penne Mozze</b> <b>CISON DI VALMARINO</b> <b>TONENGO 35°</b> di fondazione <b>Pellegrinaggio al MONTE PASUBIO</b> <b>Pellegrinaggio al MONTE BERNADIA</b> <b>Premio fedeltà Montagna</b> <b>CASERA PRAMOSIO - PALUZZA (UD)</b> <b>CASELLE</b> annuale <b>36° Campionato ANA Corsa a Staffetta</b> <b>LOZZO DI CADORE</b> <b>FOGLIZZO</b> annuale <b>C.I.S.A. Costalovara</b> <b>LOMBARDORE 50°</b> di Fondazione <b>ALPIGNANO</b> Intitolazione Piazza <b>41° Campionato ANA di Corsa Individuale</b> <b>PERLEDO (Lecco)</b> <b>TO/CAVORETTO 30°</b> di Fondazione

## Gruppo Familiari PENNE MOZZE

Le Signore Componenti il Gruppo ringraziano gli Alpini della Sezione di Torino, ed il loro Presidente, per la sentita partecipazione alla S. Messa celebrata nella Sede Sezionale da Don Beppe Biancardi, a ricordo della compianta loro Capo Gruppo Sig.ra Leoni Virano. Ringraziano inoltre per le generose offerte pervenute a ricordo della stessa Sig.ra Leoni, raccolte a favore della Casa Oz di Torino, Associazione Onlus, casa per accoglienza, sostegno e accompagnamento ai bambini e loro nuclei familiari che si trovino a vivere l'esperienza della malattia e dell'ospedale. Le offerte raccolte saranno consegnate alla stessa Casa Oz anche a nome degli Alpini della Sezione ANA di Torino. Grazie

La Capo Gruppo  
Anna Rosa Brunet

**Segreteria chiusura estiva**  
**da sabato 28 luglio**  
**a lunedì 27 agosto**

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

**"no problem". C'è QUADRA**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490**  
**A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI**

**CENTRO REVISIONE QUADRA**  
**Strada Padana Inf. 99 - CHIARI**

Il nostro orario:  
Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30  
Aperto anche il sabato mattina

**Quadra**  
CENTRO SVILUPPO SICUREZZA  
viaggi tranquilli  
con auto sicura

# Torino - Cerimonia al 32° Reggimento Genio: Cambio del Comandante e consegna borse di studio da parte del Rotary Club agli orfani dei Caduti

Torino, 1 giugno 2012 - Si è svolta oggi alle 11 presso la caserma Cavour la cerimonia per il cambio del comandante del 32° Reggimento Genio Guastatori che ha visto il colonnello Domenico Puglisi cedere il comando al colonnello Ovidio Esposito alla presenza del generale Dario Ranieri, comandante della brigata alpina Taurinense, unità cui appartiene il 32°.

Il colonnello Domenico Puglisi ha lasciato il comando dopo un anno e mezzo, periodo nel quale ha dapprima guidato il 32° nella fase del rientro della missione in Afghanistan - dove il reggimento ha subito cinque perdite - per poi concentrarsi sull'operazione "Strade Sicure" che ha visto impegnato gran parte del reggimento in concorso alle forze dell'ordine nella città di Torino.

Con l'occasione è stata rinnovata l'iniziativa di solidarietà promossa lo scorso anno dal Rotary club Torino Dora a favore degli orfani dei genieri della Taurinense con la consegna di due borse di studio a favore delle famiglie del sottotenente Mauro Gigli e del caporal maggiore capo scelto Pierdavide De Cillis, caduti ad Herat nel 2010 e decorati lo scorso 4 maggio con la medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Il fondo sosterrà gli studi di Marco Gigli, 9 anni, di Asia De Cillis - di 4 anni - e del fratellino Pierdavide, il



quale porta il nome del padre che non ha mai conosciuto.

Negli ultimi mesi il focus del 32° è stato sulla preparazione al prossimo turno di missione nella regione occidentale dell'Afghanistan nell'ambito dell'operazione ISAF, parallelamente ad un forte impegno sul territorio

Italiano, con decine di interventi di rimozione di residui bellici in tutto il nord-ovest e i soccorsi prestati da personale e mezzi speciali alla popolazione ligure subito dopo l'alluvione dello scorso novembre.

Alla Cerimonia hanno partecipato i gonfalonieri della regione

Piemonte, della provincia e della città di Torino, decorato di Medaglia d'Oro, i rappresentanti dei comuni di Lombardore e Villar Perosa, dell'Associazione Nazionale Alpini e delle altre associazioni combattentistiche e d'arma.

**Maggiore Mario Renna**



## Cena di solidarietà per i fratelli emiliani

Mercoledì 13 giugno, presso la Cascina Argentera di Mappano, si è svolta una cena di solidarietà in favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna. La serata, organizzata da Gabriella e Luca Marchiori in collaborazione con un nutrito gruppo di amici, ha permesso di consegnare, al Coordinamento Giovani Alpini della Sezione A.N.A. di Torino che si occuperà di gestire i fondi raccolti durante la serata per i terremotati, un'assegno di tremilacentosessantacinque euro.

Luca Marchiori:

Io e mia Moglie, sapevamo di poter contare sulla generosità e sul grande cuore dei nostri amici, ma il risultato della serata è andato oltre ogni più rosea previsione. Abbiamo affidato l'intera somma raccolta, alla Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini e più precisamente, ai ragazzi del Coordinamento Giovani Alpini della Sezione, che si stanno occupando in modo esemplare, in collaborazione con la protezione Civile Alpina Sezionale, di reperire e consegnare

nelle zone terremotate i materiali di prima necessità che, di volta in volta, vengono richiesti dai volontari operanti sul posto.

Giovanni Ramondino Vice Presidente della Sezione ANA di Torino:

"Innanzitutto voglio ringraziare Luca e Gabriella, per aver organizzato questa bellissima serata e tutti i partecipanti per aver aderito a questa nobile causa, dimostrando un grande cuore. Come Vice Presidente della Sezione ANA di Torino, sento di poter dire di essere onorato della fiducia risposta negli Alpini, nell'averci affidato questa somma per i nostri fratelli Emiliani. Grazie alla forza operativa dei volontari della nostra Sezione, ad oggi abbiamo reperito e consegnato in Emilia, più di 10.000 kg di beni e materiali di prima necessità. La nostra Protezione Civile Sezionale, attualmente ha ottanta uomini in servizio operativo nelle zone colpite dal sisma e in questi giorni altre Squadre stanno per partire. Il nostro impegno, come sempre, non finirà con la prima emergenza, ma durerà fin che ve ne sarà la necessità. Gli

Alpini sono sempre i primi a partire e gli ultimi a tornare, questa è la nostra grande forza!"

Durante la serata, sono state messe all'incanto le maglie della Juventus e del Milan donate e autografate da due grandi campioni nazionali, Alessandro Del Piero e Rino Gattuso, che hanno voluto in questo modo, per

mano del loro amico Pasquale Motta, contribuire alla serata.

Oltre al Vice Presidente Ramondino, erano presenti alla consegna della somma Roberto Grosso responsabile della Protezione Civile della Sezione, Vincenzo Manicchia Responsabile del Coordinamento Giovani Alpini ed un nutrito gruppo di Volontari Alpini.



La Signora Gabriella Marchiori tra il responsabile del Coordinamento Giovani Manicchia (a sin.) e il responsabile Protezione Civile Sezionale Grosso.

# La Protezione Civile dell'Ana Sezione di Torino in Emilia Romagna

Ancora una volta, gli uomini della Protezione Civile della Sezione ANA di Torino, sono stati chiamati ad operare in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali. Quest'anno dopo aver già soccorso la Liguria, colpita da un'alluvione senza precedenti, il destino ha voluto accanirsi ancora una volta sul nostro territorio nazionale, infliggendo una serie interminabile di scosse di terremoto in Emilia Romagna, che hanno portato morte e distruzione in uno dei luoghi più belli e produttivi della nostra Italia.

Poche ore dopo la prima forte scossa di domenica 20 maggio, gli alpini della Protezione Civile ANA erano già operativi e pronti alla preparazione dei materiali di prima necessità. Il 28 maggio iniziava la spola da Torino, per il trasporto dei materiali che sta proseguendo tutt'oggi, con uno sforzo operativo encomiabile.

Abbiamo domandato a Roberto Grosso, responsabile di P.C. della Sezione ANA di Torino, in quale modo si può contribuire fattivamente per aiutare i terremotati: "La Sezione di Torino ha subito attivato i propri canali di ricerca di beni di prima necessità, coinvolgendo i Gruppi Sezionali e il neonato Coordinamento Giovani Alpini della Sezione, che a tutt'oggi ha già reperito più di cinquemila Kilogrammi di prodotti alimentari, abbigliamento, giocattoli e tutto quello che di giorno in giorno viene richiesto dai centri operativi locali. Questi sono affidati in loco alla fondazione onlus della Protezione Civile "Vola col Cuore" L'associazione

di volontariato Vola col Cuore onlus, vive per dare serenità e sorrisi ai bambini ospedalizzati o in stato di bisogno. Opera sul territorio di Ferrara ed in particolar modo presso l'ospedale Sant'Anna, nei reparti di Pediatria e Neonatologia, con cui ha una regolare convenzione dal febbraio 2005 e da gennaio 2011 opera presso il reparto di pediatria di Bentivoglio (BO). In questi giorni di emergenza, le loro attività si sono concentrate presso i campi di accoglienza, per ridare un minimo di serenità e di gioia ai bambini colpiti dal sisma. Continueremo in questi giorni a reperire materiali utili alla prima emergenza, ed in futuro penseremo ad attivarci per aiutare gli abitanti nella ricostruzione, come hanno sempre fatto gli Alpini. La cosa più commovente è vedere l'accoglienza e la premura con cui gli emiliani ci accolgono tutti i giorni, quasi fossimo noi, in questo momento, ad avere bisogno del loro conforto.

Viene allertata la Protezione Civile Sezionale che si è immediatamente mobilitata, nei giorni immediatamente successivi si attiva la macchina della solidarietà alpina. Zoia, Capogruppo di La Loggia, ottiene la piena disponibilità di un mezzo della Protezione Civile del Comune. Inizia così il reperimento dei materiali sanitari e di primo conforto richiestici, che nel giro di pochi giorni, grazie al grande cuore alpino, fanno sì che circa 5.000 Kg. Di generi alimentari, medicali ed altro ancora, siano pronti sui 3 mezzi, per la partenza verso le zone colpite dal sisma.



Il viaggio comincia domenica 3 giugno alle ore 5.00 da Torino, con appuntamento presso una base dell'Aeronautica Militare dove troviamo ad attenderci Tiziano, che ci guiderà presso la Base Operativa del Coordinamento Associazioni Volontariato della Protezione Civile di Ferrara, per la consegna dei materiali che abbiamo affidato per la gestione in loco della sua associazione, "Vola col Cuore Onlus".

In questi giorni, stiamo continuando a raccogliere i materiali che di volta in volta ci vengono richiesti dai nostri uomini, operativi a San Carlo e già questo week end saremo pronti per un nuovo viaggio di solidarietà.

Questi sono gli Alpini della Sezione di Torino, oltre quaranta uomini si

sono già alternati in missione ed altrettanti sono pronti a dare il cambio. La macchina Sezionale della solidarietà, ancora una volta, si è attivata coinvolgendo tutti i Gruppi e dimostrando che, con la volontà e l'impegno nulla è impossibile.

Questo ovviamente è solo l'inizio della nostra missione, l'emergenza.

Da domani, se siamo sicuri, i nostri Alpini saranno pronti a collaborare per ricostruire le zone colpite e ridare speranza ai nostri Fratelli che hanno perso tutto, ma che sono pronti, con orgoglio, determinazione e grande dignità a ripartire subito per tornare alla normalità.

**Luca Marchiori**

## *Domenica 17 giugno 2012*

# IN VIAGGIO CON LA P.C. SEZIONALE

Ore 5.00, i ragazzi sono già sui mezzi pronti per la partenza. Sull'autotreno è stato posizionato il container carico dei materiali reperiti durante la

settimana. Una roulotte, donata da uno dei tanti benefattori, completa il carico del mezzo pesante.

Si parte, 6 ore ci separano dalle



zone terremotate. La colonna di automezzi viaggia spedita verso la prima tappa che sarà il magazzino logistico del coordinamento delle associazioni di volontariato di protezione civile della Provincia di Ferrara.

I racconti dei sette volontari che viaggiano con me sul mezzo di appoggio, vanno quasi immediatamente alle emergenze passate negli anni precedenti, quasi a volersi preparare mentalmente, a quello che ci aspetterà all'arrivo.

Sono giovani, i loro racconti purtroppo, sono già da veterani. Umbria, Abruzzo, Piemonte, Liguria, sono alcune delle missioni che hanno affrontato in questi ultimi anni, sempre e solo da volontari di Protezione Civile, e come ci tengono a sottolineare, con il Cappello con la penna nera, ben saldo in testa. Una volta è un'alluvione un'altra un terremoto, la costante è sempre la stessa, trovare ad attenderli gente disperata, che in un attimo ha perso tutto.

Il tempo vola, son oquasi le 11.00

quando arriviamo a Ferrara. Arriviamo al nostro appuntamento in perfetto orario. Ad attenderci troviamo Tiziano, il presidente di "Vola col Cuore" Onlus associazione che in questo momento di emergenza collabora con noi fattivamente sul territorio colpito dal sisma, gestendo e distribuendo alcuni dei nostri carichi umanitari, che i Gruppi della Sezione di Torino dell'ANA provvedono a reperire settimanalmente.

Nella normalità, "Vola col Cuore", vive per dare serenità e sorrisi ai bambini ospedalizzati o in stato di bisogno. Opera sul territorio di Ferrara ed in particolar modo presso l'ospedale S. Anna, nei reparti di Pediatria e Neonatologia e presso il reparto di pediatria di Bentivoglio (Bologna).

Iniziano le operazioni di scarico, prima la roulotte, donata da un'Alpino di Pianezza, che diventerà da oggi stesso un'ambulatorio pediatrico itinerante. I nostri ragazzi sono subito all'opera per scaricare il container dal mezzo pesante che, una volta svuota-

to del suo prezioso carico, si trasferirà in un magazzino di emergenza.

Tutto il materiale viene registrato e immagazzinato dai volontari delle numerose associazioni, presenti all'interno della struttura, per avere una sorta di tracciabilità della distribuzione. Tutto è fatto in modo molto professionale, da uomini e donne che sono qui ormai da un mese ininterrottamente, stanchi, spaventati per le continue scosse telluriche, ma con il sorriso ben saldo in volto per la consapevolezza di quello che stanno facendo per il prossimo.

E' ora di ripartire, la "missione" non è finita. Salutiamo tutti e ci diamo appuntamento per il prossimo carico. L'autotreno della P.C. riparte per Torino. Noi proseguiamo per la prima tappa sul campo, accompagnati da Tiziano, che ci guiderà a San Carlo (Fe) dove i suoi volontari sono al lavoro, all'interno del campo di calcio del paese, dove è stato allestito il campo di emergenza gestito dalla Protezione Civile.

Percorrendo la strada che collega Ravenna a San Carlo, iniziamo a vedere i primi danni provocati dal sisma, due capannoni crollati alla nostra sinistra, ci fanno capire che stiamo entrando nella "zona rossa".

Attraversiamo il paese di San Carlo, ed arriviamo finalmente al campo di primo soccorso allestito dalla Protezione Civile. Qui i volontari di Vola col Cuore, hanno il compito di seguire i bambini sfollati. Il campo è perfetto e la gente all'interno è all'apparenza serena. Ci accolgono in modo festoso, con grandi sorrisi e complimenti per tutto quello che i volontari stanno facendo per loro. Vediamo nei loro occhi la paura e la preoccupazione, che tradiscono inesorabilmente i sorrisi di circostanza. All'interno della tenda mensa, dove vengono distribuiti circa settecento pasti al giorno, sono all'opera i ragazzi di Vola col Cuore, stanno giocando con i bambini. Il clima, per fortuna almeno qui, sembra quello di un villaggio vacanze dove i piccoli si divertono con gli animatori.

Lasciamo qualche scatola di nuovi giochi, colori e pennarelli, persi dalle pedane lasciate a Ferrara allo smistamento, che un'Azienda di Settimo Torinese, ci ha affidato per portare a questi e a tanti altri bambini dei numerosi campi della zona congedandoci da loro per raggiungere la nuova destinazione, Finale Emilia.

Qui a Finale la situazione è "mediaticamente" più famosa. Il Crollo del Castello di Finale è ormai l'immagine simbolo del terremoto emiliano, trasmessa da tutte emittenti del mondo.

Il campo gestito dal primo raggruppamento di Protezione Civile dell'ANA dove operato da diversi giorni anche gli uomini della Protezione Civile della Sezione di Torino è situato all'interno dello stadio comunale.

Il campo è in ordine e molto funzionale. All'interno, più del cinquanta per cento degli ospiti è di origine nord Africana. I messaggi scanditi dagli altoparlanti del campo, sono letti in italiano ed in arabo, come lo sono tutti i cartelli che riportano le indicazioni nelle due lingue. La comunità araba, in queste zone è numerosissima. Sono arrivati qui ormai da molti anni per lavorare nelle aziende agricole della zona e nelle industrie di ceramica e le famiglie



sono ben integrate. Per assurdo, il problema più grosso a cui si sono trovati di fronte i nostri uomini, è la preparazione dei pasti. Fino ad oggi non ci si era mai trovati nella situa-

zione di dover somministrare cibo a chi, come ad esempio i Musulmani, per motivi religiosi, rifiuta di mangiare il maiale o altre carni non macellate seguendo le regole del loro credo. In



una situazione di emergenza, questo sicuramente complica molto le cose.

Anche qui, come a San Carlo, lasciamo alcuni regali per i bambini. Alcuni uomini della nostra carovana sono arrivati a destinazione. Daranno oggi il cambio ai Volontari che hanno finito la loro prima settimana di servizio e rientreranno con noi a Torino.

Salutiamo i nostri Alpini torinesi e ripartiamo per l'ultima tappa della nostra missione. Sono ormai le 19.00 quando arriviamo a Crevalcore (BO). Abbiamo ricevuto una richiesta di sopralluogo per un campo in allestimento, dove pare verranno alloggiati più di ottocento sfollati, alcuni dei quali, attualmente, sono sistemati in attendamenti provvisori e su alcuni treni messi a disposizione da Trenitalia fermi alla stazione del paese.

Il campo è già in allestimento e ospita circa 400 persone. Dalla prossima settimana, se verranno confermate le informazioni ricevute, alcune unità della nostra P.C. Sezionale saranno inviate qui in supporto logistico.

Ci fermiamo ancora una volta in un Centro storico colpito a morte. Indossiamo le protezioni di sicurezza e accompagnati dai Vigili del Fuoco, entriamo nell'ennesima zona rossa della giornata. Questo fino a pochi giorni fa era il salotto buono di Crevalcore. Adesso è una scena spettrale. Qui in questa via tardo medievale, tutto sembra essersi fermato, la mattina della seconda scossa tellurica che ha messo in ginocchio la città.

E' una scena irreale, c'è il teatro, poco più avanti la caserma dei Carabinieri con di fronte la farmacia con le insegne ancora accese. Il palazzo comunale, bellissimo, che si affaccia sulla piazza del Duomo con il suo imponente campanile. Poche macerie a terra, per lo più vecchi comignoli. E' l'imbrunire e questo sicuramente aumenta la suggestione. Insomma sembra proprio tutto normale. Il Comandante dei Carabinieri che ci accompagna, mi porta alla realtà facendomi notare che non c'è casa o palazzo di tutta la via, che non abbia crepe o fessurazioni importanti e questo potrebbe causare in qualsiasi momento un effetto domino devastante. Inoltre mi spiega che il ciottolato su cui stiamo camminando, fino al giorno prima del terremoto, non era a "schiena d'asino" come invece è ora. Questo, a suo modo di vedere, significa solo due cose, o si è alzata la strada o hanno ceduto le fondamenta dei palazzi. Questo lo stabiliranno i tecnici che dovranno valutare la situazione in futuro. Una cosa è sicura, anche qui la situazione è drammatica.

Si è fatto tardi, è ora di rientrare a Torino, domani si torna alla normalità, nei Volontari della Squadra 217 della Protezione Civile Alpina di Torino, qualcuno domani fa il primo turno di lavoro e la sveglia è alle cinque. Salutiamo i nostri accompagnatori e puntiamo dritti per l'autostrada.

Il viaggio finisce qui, è l'1.00, siamo arrivati a Torino, i Volontari scaricano i materiali dal mezzo e lo ritirano nell'autorimessa. Tra poche ore si va a lavorare e tra qualche giorno, alcuni di loro, partiranno per il turno settimanale al campo.

Questa è, la Protezione Civile dell'ANA sempre la prima a partire, sempre l'ultima a tornare.

Luca Marchiori



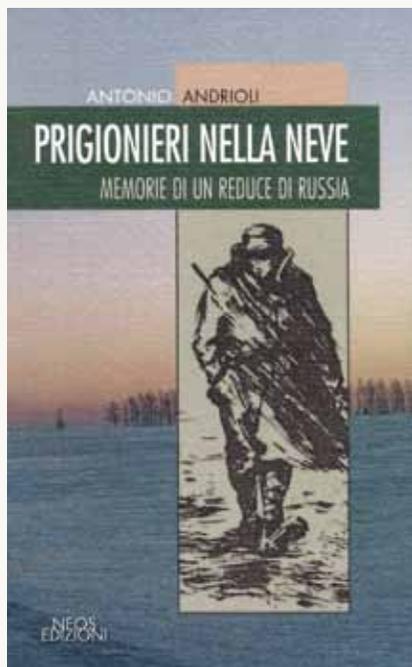
## Recensione Libri

### Prigionieri nella neve

Pare di sentirlo raccontare. Le stesse parole piane, con voce tranquilla e quasi sussurrate, emergono da queste pagine. Eventi terribili, episodi strazianti sono narrati con una prosa calma ma con una chiarezza estrema. Più e meglio di un film descrive momenti, emozioni, stati d'animo di quei nostri alpini catapultati su un fronte assurdo per dei soldati di montagna, con mezzi insufficienti anche solo per la sopravvivenza.

E loro dovevano combattere contro un'onda da tsunami di ferro e uomini. La descrizione raccapricciante della vita nei "gulag" di prigionia è fatta sullo stesso tono. La storia di un uomo, di un ufficiale raccontata con estrema onestà e chiarezza, sempre centrata più sulla sorte e sulla vita dei suoi soldati in generale che di se stesso. Queste stesse cose, raccontate dall'Autore in decine di incontri con scolaresche, hanno destato la commossa attenzione dei ragazzi.

Reperibile in Segreteria sezionale.



## in breve...

Torino, 4 maggio 2012



Anche quest'anno un gruppo di alpini volontari della sezione di Torino guidati dal coordinatore Cav. Franco Torta ha partecipato insieme al vescovo Monsignor Nosiglia alla festa della Sacra Sindone che si è svolta in Duomo a Torino il 4 maggio.

Si ringraziano tutti i partecipanti.

### Caserma Vittorio Veneto



In occasione della 85° Adunata a Bolzano, l'alpino Scannella Giosuè che negli anni 55,56,57 svolse il suo periodo di naja alla Caserma Vittorio Veneto, ha rivisto la sua Caserma e ringrazia vivamente per l'accoglienza che ha trovato.

### Gruppo Torino Mirafiori



Che gioia, che emozione: Sono l'Alpino Pavan Ardemio, Capo Gruppo di Torino Mirafiori. All'ottantesimo anno di fondazione del gruppo di Passerano Marmorito, dopo cinquanta anni dal congedo, ho incontrato l'anziano di naja Omega Francesco di Castelnuovo don Bosco, 10 zona. Eravamo in forza alla 4° Compagnia mortai da 107, nel 4° Rgt alpini Caserma Monte Grappa di Torino. Entrambi con l'incarico di autisti. Con un caloroso abbraccio e il nodo alla gola, abbiamo rispolverato vecchi ricordi con una foto ricordo, assieme al Consigliere della sezione di Torino Berotti Umberto.



126° CORSO AUC

In occasione del 25° anniversario del 126° Corso AUC, gli Allievi della 3ª Batteria da Montagna si raduneranno a Peschiera del Garda il 29 settembre 2012.

Per informazioni contattare Paolo Isoloni al 333 1918833.



**STUDIO TECNICO ZF** di geom. ZOIA Franco  
**IMPRESA EDILE** di geom. GIACOSA Cristian  
**CONSULENTE** arch. BRIATORE Alberto

Progettazione - Attestato di Certificazione Energetica (ACE)

Sicurezza cantieri - Catasto

Ristrutturazioni - Costruzioni Edili - Bioedilizia

Geom. GIACOSA C. - Via Amalfi 6 - LA LOGGIA (TO)  
Cell. 335 6949713 - Fax 011 9628472 - geogiacosa@tiscali.it

Geom. ZOIA F. - Via S. G. Bosco 16 - LA LOGGIA (TO)  
Cell. 348 0906381 - Fax/Uff. 011 9629432

studiozf@alice.it - <http://www.webalice.it/studiozf>

Arch. BRIATORE Alberto - Via Pastone, 4 - TORINO

# Coordinamento Giovani Alpini

Carissimi soci,

vi scriviamo e diffondiamo queste righe in allegato al nostro magnifico giornale sezionale, Ciao Pais, per portare a conoscenza di tutti i soci della Veja dell'esistenza all'interno della nostra Sezione del "Coordinamento Giovani Alpini" e come sarà siglato in seguito "CGA".

Che cosa è il CGA e qual è l'obiettivo che si pone?

Il CGA è un'idea che è nata, a livello nazionale, circa 6-7 anni fa per cercare di coinvolgere in maniera più attiva tutti i giovani soci, che porteranno avanti la nostra associazione negli anni a venire, anni difficili sia per la situazione economica e sociale ma, anche per la mutazione profonda dell'esercito che, diventando di tipo professionale, non garantisce più il naturale ricambio di Alpini che la leva ci garantiva.

Il nostro Presidente, Gianfranco Revello, ha subito sentito in maniera molto forte questa esigenza e, in uno dei suoi primi atti da Presidente della Sezione, ha voluto creare il Coordinamento Giovani Alpini.

L'obiettivo principale che si pone il CGA è quello di coinvolgere tutti gli Alpini, giovani, meno giovani e in Armi, nelle attività sezionali sportive, ludiche e, soprattutto di

volontariato sociale (come è scritto nel nostro "dna" alpino) e, guardando più in avanti, di gestione della Sezione.

Il CGA è una struttura trasversale della Sezione, non facciamo campagna di tesseramento e tantomeno vogliamo sottrarre giovani ai gruppi: i soci che vogliono aderire al CGA e partecipare alle attività rimangono sempre iscritti al loro gruppo.

Non esistono limiti di età, tutti gli alpini che abbiano voglia di partecipare alle attività e che siano propositivi sono ben accetti.

Come è strutturato il CGA?

Il CGA, tramite il suo coordinatore, relazione direttamente al Presidente e al Direttivo Sezionale, interagisce con tutti i livelli della Sezione (protezione civile, coro, etc.); è attualmente composto da tre team (Skiatori team, Shooting team e 4x4 Fuoristrada team) e lavora a strettissimo contatto con il Gruppo Sportivo Sezionale, con il quale abbiamo un rapporto simbiotico.

Non ha cariche, se non quella del coordinatore, del suo vice e del segretario e, lo ripetiamo, tutti possono aderire.

Cosa abbiamo fatto finora e cosa vorremmo fare.

Vista la nostra breve esistenza

temporale, ad inizio anno è stato compilato un calendario delle attività, che ovviamente è di massima, con una serie di attività che si vorrebbero svolgere, che spaziano dai tornei di calcio e calcetto alle giornate propedeutiche al tiro a segno, dal volontariato per i bambini del Regina Margherita alle uscite con i fuoristrada oppure semplicemente dalle gare di regolarità o di marcia in montagna, senza tralasciare gli sport invernali, dove eccelliamo a livello sezionale e che sono anche i nostri preferiti.

Anche a livello sia di 1° Raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle D'aosta e Francia) che nazionale abbiamo mosso i primi passi per iniziare una collaborazione con i coordinamento giovani delle altre sezioni a livello globale, sia nello scambio di idee e opinioni che nell'aiuto vero e proprio che hanno più difficoltà a coinvolgere soci giovani.

Nel nostro blog, <http://giovanialpini.anatorino.com> e, sul sito della sezione di Torino, <http://www.alpini.torino.it>, (c'è un link CGA, in alto a sinistra) nella pagina facebook A.N.A. Sez. Torino - Coordinamento Giovani, troverete il resoconto delle varie attività che abbiamo svolto e il calendario aggiornato di quelle che andremo a svolgere. Invito tutti a dargli un'oc-



chiata, solo per curiosità o anche per vedere cosa ci porta a fare lo spirito alpino che l'anno di naia o il servizio attivo ci ha regalato.

Per qualsiasi domanda, richiesta, curiosità potrete contattarci alla casella di posta ufficiale [giovani.torino@ana.it](mailto:giovani.torino@ana.it) oppure attraverso l'apposita sezione del blog CGA all'indirizzo <http://giovanialpini.anatorino.com> o, ancora, se non siete proprio avvezzi all'uso delle tecnologie informatiche potete contattare la segreteria della sezione di Torino al numero 011 745563, per lasciare un recapito ed essere ricontattati.

Nella speranza che queste poche righe abbiano sollecitato l'Alpino e l'Alpinità che c'è in ognuno di noi, vi inviamo i nostri più cordiali Saluti Alpini.

**Coordinamento Giovani Alpini  
Sezione di Torino**

## Rivalba

# Camminata 2012 della 13° zona

Domenica 22 aprile 2012 a Rivalba si è svolta la camminata annuale della 13° zona, eravamo in 150 fra Alpini e simpatizzanti sempre più numerosi.

Un'iniziativa che da quasi vent'anni la 13° Zona porta avanti con un successo sempre crescente. Già prima delle 8 i Gruppi della Zona hanno iniziato ad arrivare in piazza Sant'Amazio, dove sono state raccolte le iscrizioni. La partenza, mezz'ora più tardi, con il prezioso aiuto del delegato di Zona Luciano Fenoglio.

Il percorso della camminata di

circa 8 chilometri, ha toccato i luoghi più significativi della collina rivalbese. Rientro in piazza Sant'Amazio, a mezzogiorno è stata celebrata la santa Messa nella chiesa parrocchiale e subito dopo si è svolto il pranzo alla società di Rivalba.

Il gruppo di Rivalba coglie l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti Alpini e non a darci appuntamento per la prossima camminata della 13° Zona. Un ringraziamento particolare al gruppo di Alpignano per la numerosa partecipazione.

W gli Alpini!

**Il Segretario**



## TRAIL MONTE SOGLIO



Le pendici del Monte Soglio hanno visto domenica 27 maggio, 748 atleti percorrere di corsa i suoi sentieri, impegnati nella gara del "Trail del Monte Soglio": 63 Km per il Gir Lung (392 atleti) e 26 Km per il Gir Curt (365 atleti).

Il vincitore del "Gir Lung", Daniele Fornoni, ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 6 h. 55 min. 57 sec. La prima atleta femminile Raffaella Miravalle ha impiegato 7 h. 50 min. 42 sec.

Alla gara hanno preso parte anche gli atleti Alpini che si sono così classificati: Marco Scalvazio, del gruppo di Ogliaiano e componente del gruppo sportivo sezionale, al 23° posto con il tempo di 8 h. 47 min. 53 sec., Roberto Morello della Sezione di Pinerolo al 50° posto con il tempo di 9 h. 36 min. 50 sec. E Gaetano Santalucia del gruppo di Druento al 60° posto con il tempo di 9 h. 44 min. 28 sec.

Il vincitore del "Gir Curt" Danilo Lantermino ha impiegato 2 h. 06 min. 24 sec.

Il primo atleta Alpino arrivato è stato Emanuele Giannelli classificatosi al 22° posto con il tempo di 2 h. 33 min. 53 sec. Seguito al 63° posto da Massimo Savio con il tempo di 2 h. 55 min. 11 sec. E da Andrea Seren Gay al 107° posto con il tempo di 3 h. 14 min. 53 sec.

Gli Alpini classificati sono stati successivamente premiati dal responsabile dello sport della Sezione di Torino Silvio Rizzetto.

Un particolare ringraziamento vada ai gruppi Alpini di Forno Canavese, Rocca, Rivara, Favria e Corio che hanno gestito i vari punti di ristoro sul percorso riscuotendo apprezzamenti da parte degli atleti per il loro impegno.

**Giuseppe Bollero**

COMUNICATO STAMPA - Comando Brigata Alpina Taurinense

# GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFINDUSTRIA SI ADDESTRANO CON GLI ALPINI A MONTE ROMANO

Monte Romano, 22 maggio 2012. Si è concluso oggi il modulo di training svolto dalla Brigata Alpina Taurinense dell'Esercito presso il poligono di Monte Romano, al quale hanno partecipato trenta giovani imprenditori di Confindustria nell'ambito di un programma interno di informazione sulla leadership.

L'attività sul campo - durata due giorni con un pernottamento in tenda - è consistita nella simulazione di una missione di imprenditori in un Paese ad elevato indice di instabilità, scortati dai militari del contingente italiano, con la riproduzione di due scenari nei quali i partecipanti sono stati chiamati ad interagire attivamente insieme ai militari: la sosta in un villaggio in cui intraprendere trattative commerciali con esponenti locali situato in una zona a rischio e una procedura di

evacuazione a seguito di un conflitto a fuoco con elementi ostili.

In questi frangenti - ispirati largamente a circostanze reali - i giovani imprenditori di Confindustria hanno dovuto svolgere negoziati, escogitare strategie per evitare pericoli e trovare nuove forme di collaborazione nell'ambito del percorso studiato dalla Brigata Taurinense.

Il programma - iniziato ieri con un briefing introduttivo - ha previsto anche una sessione informativa sul rischio degli ordigni rudimentali, a cura dei genieri del 32° reggimento della Taurinense, ed una visita al poligono di Monte Romano per seguire una delle attività di approntamento della brigata, che in autunno assumerà la guida della Comando della Regione Ovest dell'Afghanistan.

Maggiore Mario Renna



## Conclusa al poligono di Monte Romano l'esercitazione "Gran Sasso" della Brigata Alpina Taurinense



Monte Romano, 24 maggio - Si è conclusa oggi presso il poligono di Monte Romano l'esercitazione Gran Sasso, alla quale hanno partecipato oltre mille militari del comando e delle unità della brigata alpina Taurinense che dal prossimo autunno costituiranno a Herat il Regional Command West.

Alla giornata finale dell'esercitazione hanno presenziato il Generale di Corpo d'Armata Roberto Bernardini - comandante delle forze operative terrestri - e il generale di corpo d'armata Alberto Primicerj, comandante delle truppe alpine, i quali hanno assistito ad una operazione di cordon & search condotta da due complessi minori del 9° reggimento alpini dell'Aquila insieme agli elicotteri del 1° reggimento "Antares" dell'Aviazione dell'Esercito di stanza a Viterbo.



Scopo dell'esercitazione è stato quello di verificare le capacità della brigata alpina Taurinense nella pianificazione e condotta di operazioni simili a quelle in atto in Afghanistan e di facilitare l'amalgama delle diverse unità che prenderanno parte alla missione ISAF.

Alla "Gran Sasso", oltre al comando della Taurinense guidato dal generale Dario Ranieri e al 9° alpini schierati a Monte Romano, hanno partecipato anche il 2° reggimento alpini di Cuneo, che si è addestrato al poligono del Col Maurin in Piemonte, il 3° alpini di Pinerolo e il reggimento

lagunari "Serenissima" di Venezia che hanno attivato un posto comando in sede. A supporto dell'esercitazione sono stati impiegati anche il 32° reggimento genio della Taurinense, il "Nizza" Cavalleria e il 232° trasmissioni di Avellino.

Maggiore Mario Renna

## Progetto Cernobyl di Caselle



A nome e per conto dell'associazione di volontariato "Progetto Cernobyl di Caselle" vorrei, ancora una volta, esprimere pubblicamente la nostra gratitudine ai gruppi locali degli Alpini di Borgaro, Caselle e Leini, che da sempre sostengono la nostra iniziativa di solidarietà.

Nello specifico il gruppo di Caselle, che ospita e organizza, ogni anno, una grandiosa cena di solidarietà; il gruppo di Borgaro, che c'invita a pranzo, più volte nel mese di permanenza, offrendo un'accoglienza veramente speciale e anche alcuni gadgets a ricordo dell'incontro; al gruppo di Leini che mette a disposizione, ogni anno, la propria sede per un'altra splendida cena di solidarietà.

Questi "veci" dal cuore tenero, condividono apertamente la nostra accoglienza, e la nostra speranza



di dare a questi piccoli bielorusi un ricordo indelebile della loro breve permanenza in Italia. A tutti loro, vorremmo far giungere attraverso il vostro giornale un grazie veramente meritato.

**Ernesto Scalco**

## 52° di Fondazione del Gruppo di Traves

Il Gruppo Alpini di Traves, capeggiato dal valente Capo Gruppo, Franco Massara ha voluto festeggiare il 52° anniversario di fondazione, con la posa di una significativa "Statua della Madonna", sulle rocce antistanti al ponte sulle Stura all'inizio della salita per il capoluogo. È stata scelta questa zona quale incrocio delle tra Valli di Ianzo, Viù, Ala e Val Grande, perché la Vergine Benedica noi Alpini e tutta la gente che in queste valli vi abita.

Verso le 10,30 iniziava la cerimonia per lo scoprimento e la benedizione della Statua quindi iniziava la Santa Messa, celebrata sul posto dal Reverendo e Cappellano alpino don Carlo Qualgia (97enne). Nell'omelia il prelado ha ricordato il valore degli Alpini sempre pronti a prestarsi, qualora richiesti. Durante la Santa Messa il Socio e Vice Capo Gruppo Giacinto Perino recitava come sempre a memoria la "Preghiera dell'Alpino".

Dopo la Santa Messa era offerto un rinfresco agli astanti molto numerosi. Il Capo Gruppo Franco Massara consegnava quindi due medaglie d'oro, com'è consuetudine, ai due Soci Alpini che hanno raggiunto la bella età di ottanta anni: Diego Luigi Olivetti e Giacinto Perino.

La cerimonia è stata molto emozionante e quasi commovente per le belle marce suonate dalla Filarmonica di Traves guidata dal bravo maestro Virginio Perino che ringraziamo ancora per le splendide note che risuonavano celestriali in quel luogo ed in quella circostanza.

Erano presenti una trentina di Gruppi con i relativi gagliardetti, che ci hanno onorato della loro presenza e che noi ringraziamo per la buona riuscita della manifestazione.

Alquanto gradita la lettera di augurio inviata da Roma dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Claudio Graziano, che in sua rappresentanza ha mandato il Colonnello Braga.

Il Capo Gruppo ringraziava i convenuti al raduno ed invitava sul palco sia il Vice Presidente della Sezione di Torino Giovanni Ramondino che il Sindaco di Traves Osvaldo Cagliero che, a loro volta ringraziavano per la sincera ospitalità.

Ancora il Capo Gruppo invitava, chi disponibile, al pranzo presso la "Trattoria degli Amici". Si concludeva così la bella giornata a ricordo di "Coloro che sono andati avanti".



## 65° anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Germagnano

Domenica 3 giugno il Gruppo Alpini di Germanano ha festeggiato il 65° compleanno.

Alla manifestazione ben organizzata dal Capo Gruppo Mario Marietta Bersana hanno partecipato oltre ad Autorità Civili e Militari, i Gonfalonieri del Comune di Germagnano e di varie Associazioni, il Vice Presidente della Sezione di Torino Giovanni Ramondino con Vessillo della Sezione, i Consiglieri Ingaramo, Aimoni Gigio, Ferretti, il Delegato della 7ª Zona Orfeo Vottero Prina, il Vice Delegato dell'8ª Zona Bruno Marietta, 35 Gagliardetti e molti Alpini.

La cerimonia è iniziata con l'Alza Bandiera e la resa degli Onori al monumento degli Alpini alla base del quale sono stati deposti vasi

di fiori che sono poi stati benedetti dal Parroco Don Cardellina.

Le Autorità presenti hanno poi portato i saluti delle loro amministrazioni a tutti i partecipanti.

Dopo la celebrazione della Santa Messa, si è formato il corteo ed è iniziata la sfilata per le vie del Paese che accompagnati dal Corpo Musicale di Germanano, si è diretto verso il Monumento ai Caduti della Resistenza e al Monumento ai Caduti di tutte le guerre dove sono stati resi gli Onori e deposti vasi di fiori in memoria di tutti coloro che sono andati avanti.

La sfilata è poi ripresa ed è terminata davanti all'Albergo delle Valli dove è stato servito il rancio Alpino.

**Bruno Marietta**



# Festa del Gruppo Alpini di Passerano: 80° di fondazione

Domenica 22 aprile 2012 vi è stata, in quel di Passerano Marmorito, una stupenda festa, quella dell'ottantesimo anno di fondazione del Gruppo, ed in concomitanza la festa della 10° Zona della Sezione A.N.A. di Torino. A questo evento erano presenti il Vessillo Sezionale di Torino e 60 Gagliardetti.

Hanno partecipato molti Consiglieri della Sezione di Torino, spero di non dimenticare nessuno: il Vice Presidente Vicario Negro Piero, i Consiglieri Colle Claudio, Berotti Umberto, Bianco Bruno, Busso Renato, Soria Gavino, il segretario Sezionale Aresca Giovanni e anche il Consigliere Nazionale Gatti Mauro.

La Fanfara Montenero ci ha accompagnato e intrattenuto con le sue note musicali per tutta la giornata,

mentre il giorno prima alle ore 21 si era esibito il Coro A.N.A. della Sezione di Torino, ottenendo un ottimo successo.

La manifestazione ha avuto inizio con la colazione Alpina davanti alla Sede del Gruppo di Passerano. A seguire, l'infaticabile Bianco Bruno ci ha portato nella Piazza davanti alla Chiesa per l'Alza Bandiera, e poi abbiamo sfilato per le vie del paese con la deposizione dei fiori davanti ai Caduti di tutte le Guerre. Rientrati dalla sfilata ci siamo radunati nella Piazza davanti alla Chiesa per i saluti delle Autorità Civili. Quando il Sindaco Silvana Bruna ha ricordato i 13 Soci Fondatori, ad ogni nome è stato risposto "presente!" a testimoniare l'affetto che ci lega a loro, che sono andati avanti, e ai valori che ci hanno



trasmesso. La Santa Messa è stata celebrata dal Cappellano Militare della Taurinense Don Mauro e dal Parroco di Passerano Don Giovanni.

Al termine della Funzione Religiosa è stato servito il "rancio", che è stato consumato sotto l'Ala addobbata a festa.

Tutti hanno dato il loro contributo per la riuscita della manifestazione:

soci, amici, Pro Loco, persino il tempo, che fino ai giorni precedenti era stato incerto, ci ha regalato una bella giornata di sole. Alle 17.30 l'Ammaina Bandiera ha concluso una bellissima giornata. Grazie a tutti gli intervenuti Alpini e non Alpini, e a tutti coloro che hanno dato una mano, dimostrando un vero spirito alpino. Un Saluto Alpino a Tutti.

## I soci A.N.A. alla Maratona Alpina di Val della Torre

Il 22 aprile 2012 si è disputata la 5° edizione della "Maratona Alpina di Val della Torre" organizzata dalla Associazione Polisportiva Dilettantistica Sportinsieme Val della Torre (il cui presidente Alfredo Bianchi è socio ANA) con la collaborazione del locale gruppo ANA che si è occupato dei controlli e dei rifornimenti lungo il percorso con un cospicuo numero di Soci e Aggregati.

La manifestazione si svolge su due distanze: la Maratona che parte ed arriva al palazzetto dello sport di Val della Torre e percorre l'intero anfiteatro della valle per una distanza di 42.200 km con un dislivello positivo di 2.600 mt, e la mezza maratona che su parte dello stesso percorso si sviluppa fra Val della Torre ed il Colle del Lys per una distanza di 22 Km ed un dislivello positivo di 1550 mt.

La giornata splendida con il cielo sereno ed una fresca brezza ha contribuito a fare apprezzare la panoramicità del percorso e ad alleviare la fatica dei concorrenti. Il sapiente dosaggio delle energie fra sprint e soste ai punti di ristoro disposti lungo il percorso ha fatto sì che quasi tutti i concorrenti abbiano raggiunto il traguardo in omaggio al motto della manifestazione:

"in questa maratona tutti sono vincitori: la sfida è arrivare al traguardo"

Quest'anno, oltre a premiare le solite due categorie: assoluta donne ed assoluta uomini, la gara ha assegnato il titolo ai campioni regionali di Trail della U.I.S.P.

Avendo notato nelle scorse edizioni una consistente partecipazione di soci ANA si è pensato di costituire una apposita categoria con i bei risultati di seguito esposti:

### Categoria ANA maratona 42,2 km:

1° classificato Fabio Pozza 5:29:41 (6° assoluto su 102 arrivati al traguardo in tempo utile)

2° classificato Gaetano Santalucia 6:15:24

3° classificato Roberto Morello 6:21:04

### Categoria ANA mezza maratona 22 km:

1° classificato Roberto Trivelli 2:55:13 (13° assoluto su 50 arrivati al traguardo in tempo utile)

2° classificato Davide Garnone 3:01:28

3° classificato Maurizio Fonio 3:06:28



Maratona 42,2 km pettorale 88 Fabio Pozza.



Mezza maratona 22 km pettorale 246 Roberto Trivelli.

Nella speranza che il prossimo anno vi sia una cospicua partecipazione di soci ANA e per ulteriori informazioni, visitate il sito [www.sportinsiemevdt.it](http://www.sportinsiemevdt.it). Vi aspettiamo numerosi!!! Il Gruppo ANA di Valdellatorre e l'Associazione Sportinsieme.

## Torneo di bocce della 13ª Zona Trofeo Domenico Pozzo

Va al gruppo di Pino Torinese il trofeo memorial "Domenico Pozzo" che ha visto impegnati i gruppi alpini della tredicesima zona. A organizzare il tradizionale torneo di bocce che da trentacinque anni a questa parte tiene nei giorni successivi l'adunata nazionale degli Alpini, è stato quest'anno il gruppo di Pino Torinese, coadiuvato dal capogruppo di Settimo Daniele Revello e dal delegato della tredicesima zona Luciano Fenoglio. Hanno partecipato a questa edizione 14 gruppi su 16, iscrivendo 17 quadrette di giocatori.

Dopo i gironi eliminatori giocati dal 21 al 25 maggio nella boccifila di Chieri, le finali si sono disputate a Pino T.se il 28, 29 e 30 maggio 2012. Sul gradino più alto del podio è salita la quadretta di casa Pino T.se "A", composta da Luigi Colli, Mario Fasano, Giorgio Gilardi e Sergio Siano, che ha vinto 13 a 9 contro la formazione di Andezeno. Per il terzo e quarto posto si è invece imposta la formazione di Riva presso Chieri su Pino T.se "B", quarta classificata.

Grazie a questa vittoria il Gruppo di Pino si è aggiudicato il memorial "Domenico Pozzo", Alpino e capogruppo di Andezeno scomparso nel 2006. Per aggiudicarsi il trofeo, come da regolamento, era infatti necessario vincere due volte anche non consecutive il torneo. Il memorial in ricordo di Pozzo era stato messo in palio dalla vedova Anna Fasolo nel 2007 e proprio in quell'occasione era stato vinto per la prima volta dal gruppo di Pino. Anche quest'anno oltre ai valori agonistici e sportivi, ha vinto soprattutto lo spirito d'amicizia e di aggregazione che accomuna tutti i Gruppi della 13ª zona, commenta con viva soddisfazione Giulio Grillo, Capogruppo di Pino.

A conclusione della manifestazione venerdì 1 giugno presso l'agriturismo "Cascina Ormea di Pino T.se, si è svolta la tradizionale cena di chiusura, con la consegna del trofeo da parte del gruppo di Andezeno, vincitore della passata edizione del torneo, al gruppo di Pino T.se.

Presenti circa 80 persone tra alpini, famigliari e amici. Graditi ospiti il Sindaco di Pino T.se e il delegato della 13ª zona Luciano Fenoglio. Grande ovazione per l'artigliere alpino pinese Romeo Candian, la vera anima di questa edizione del torneo, che si è prodigato per rendere tutte e nove le serate una vera festa di sport e amicizia.

Vivi ringraziamenti sono stati rivolti dal Capogruppo Giulio Grillo a Daniele Revello, a Giorgio Gilardi e all'arbitro Ernesto Rota per l'ottima organizzazione, con piena soddisfazione di tutti i giocatori.



# CAPPELLO ALPINO

Per opportuna conoscenza riportiamo le norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale nonché del Regolamento Sezionale che regolamentano l'uso del cappello alpino.

## Art. 8 Statuto Nazionale:

I soci hanno diritto di:

- fregiarsi del distintivo sociale;
- portare il cappello alpino in occasione di raduni sociali,
- partecipare alle Assemblee di Gruppo e della Sezione cui appartengono, in conformità al presente Statuto ed ai regolamenti sezionali,
- frequentare i locali sociali a norma dei relativi regolamenti;
- fruire in generale di tutti i vantaggi assicurati dall'ANA e dei servizi da essa organizzati;
- ricevere le pubblicazioni dell'ANA alle condizioni stabilite dal Consiglio direttivo nazionale.

## Art. 8 Regolamento Nazionale:

- Gli amici degli alpini, che le sezioni ritengono di riconoscere tali, su proposta dei gruppi interessati, non hanno qualifica di socio ordinari.
- Essi vengono iscritti in un apposito albo nazionale quali soci aggregati e quali soci "aiutanti".
- In particolare è escluso che essi possano avere la tessera sociale ordinaria dell'ANA, portare il cappello alpino e fregiarsi del distintivo sociale ordinario.
- I soci aggregati pur non avendo la qualifica di socio ordinario, sono tenuti al rispetto del presente Regolamento, dello Statuto e del Regolamento della propria Sezione di appartenenza.

## Art. 5 Regolamento Sezionale:

- I soci Aggregati godono dei diritti/doveri dei Soci ordinari, ma non possono indossare il cappello alpino ed essere soggetto di elettorato attivo e passivo.
- Essi hanno una specifica tessera e distintivo.

## INCONTRO



Si sono incontrati dopo 50 anni alla grande Adunata di Torino, l'Alpino Remondino Giuseppe e l'Alpino Saccotelli Vito erano insieme al C.A.R. di Bra nel 1961. Grande emozione nel rivivere quei giorni di gioventù trascorsi insieme.

## COMPLEANNI

**PIANEZZA** - La mamma del socio Squizzato Renato, Sig.ra Angela, ha festeggiato il raggiungimento del 100 anno. Auguri da tutto il Gruppo.

**RIVOLI** - La signorina Patrizia, figlia del socio Rosso Sergio, con il signor Zaffone Francesco.

**RIVAROLO C.SE** - Il Gruppo Alpini porge il più caloroso "Ad Multos Annos" al socio Renato Castagna, Alpino del Val Cenischia, per il raggiungimento del 90° genetliaco.

## LAUREE

**PIANEZZA** - Federica, figlia del socio Berton Giovanni, ha conseguito la laurea in Scienze Politiche. Auguri da tutto il Gruppo.

## HANNO FESTEGGIATO LE

### Nozze di Diamante

#### 60 anni DI MATRIMONIO



**VOLPIANO** - Ai coniugi Furbatto Antonio e Viola Annamaria. Per i vostri 60 anni di matrimonio il Gruppo Alpini di Volpiano e il direttivo desidera esprimere i sentimenti di gratitudine. Al nostro Capo Gruppo e consorte, i tuoi alpini sono vicini e ti inviano i più sinceri auguri di buone nozze di diamante.

## HANNO FESTEGGIATO LE

### Nozze di Smeraldo

#### 55 anni DI MATRIMONIO

**LA LOGGIA** - Il socio Guglielmino Giacomo con la Sig.ra Rolando Maria. Auguri da tutto il Gruppo.

**LEYNÌ** - Il socio Simeoni Guido con la consorte Fianchetti Rossana. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

## HANNO FESTEGGIATO LE

### Nozze d'Oro

#### 50 anni DI MATRIMONIO

**CUMIANA** - Il socio Bessone Ezio e la Sig.ra Moliner Maria. Auguri e felicitazioni a tutti i Soci del Gruppo.

**COLLENO** - Il Capogruppo Armando Manfrin e gentil consorte Pierina De Angeli. In occasione della prestigiosa ricorrenza, tutti i soci del Gruppo si uniscono alla loro gioia, formulando le più vive felicitazioni.



**CORIO** - Hanno festeggiato le nozze d'oro Franco Osella Bon con la gentil consorte Caterina Garigliet Iaia. Vivissime felicitazioni con l'augurio di ancora tantissimi anni insieme, dai loro cari: Sara, Mauro, Ornella, Graziella e Dario a cui si uniscono con gioia i soci del gruppo alpini di Corio.

**LEYNÌ** - Il socio Consigliere Balbo Giuseppe con la consorte Vaschetto Caterina, il socio Consigliere Marengo Battista con la consorte Eandi Teresa, il socio Bianco Mario con la consorte Ru Margherita. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

**LOMBARDORE** - Il socio Veniero Viole e la gentile Sig.ra Eletra Origlia. Felicitazioni vivissime dal consiglio direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**RIVALTA DI TORINO** - Il socio Luigi Boero e gentile Consorte Vittorina Bergia. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**S. MAURO T.SE** - Il socio Lovera Giovanni con la Gentile Sig.ra Daniele Piera. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo esprimono i più sentiti auguri e felicitazioni.

**S. PAOLO SOLBRITO** - Il socio veterano e Consigliere Turio Giovanni e gentil consorte, signora Giovanna; complimenti, felicitazioni e Auguri vivissimi di buon proseguimento da tutto il Gruppo.

**TROFARELLO** - Il socio Scalenghe Piero e la signora Liliana; il socio Zanella Giuseppe e la signora Vittoria. Auguri e felicitazioni da tutti i soci.

**VERRUA SAVOIA** - Il socio aggregato Rivalta Pier Riccardo e gentile signora Vittone Ortensia. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.



**VILLANOVA D'ASTI** - Il Gruppo di Villanova d'Asti si felicitava col Socio Giovanni Mottura per i suoi cinquant'anni di matrimonio con la sposa Luisa Schiavon e per i suoi 58 anni di Bollini ANA.

**VOLPIANO** - Il socio aggregato Aguiari Renato e la Gentile Consorte Salvagnini Lucia. Giungano le più vive felicitazioni da tutti i soci e dal Direttivo.

## HANNO FESTEGGIATO LE

### Nozze di Zaffiro

#### 45 anni DI MATRIMONIO

**CANDIOLO** - Il socio Rossini Roberto e la gentile consorte Bagolin Adriana. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**DRUENTO** - Il socio Aiutante Gianni Valente e la gentil signora Carla Perinati. Vivissimi auguri dal Direttivo e dagli Alpini e amici tutti.

**GASSINO TORINESE** - Il socio Mario Saroglia con la gentile Sig.ra Laura Canuto. Felicitazioni ed auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**LA LOGGIA** - Il socio Mampreso Benito con la consorte Borgognone Olga. Auguri da tutti i soci del Gruppo.

**LEYNÌ** - Il socio Naretto Fiorenzo con la consorte Roagna Mariuccia. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**MEZZENILE** - Il socio Bondino Primo e gentile Sig.ra Micheletta Anna. Vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci del Gruppo.

**NICHELINO** - Il socio Sanvido Michele e gentil consorte Lavore Santa. Il Gruppo porge i più sentiti auguri.

**PIOBESI TORINESE** - Il socio Gariglio Luciano e la gentile Sig.ra Ruffino Margherita. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**RIVALTA DI TORINO** - Il socio Emilio Quaranta e gentile consorte Rita Turina. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**RIVOLI** - Patrizia, figlia del socio Rosso Sergio, con Zaffone Francesco.

**TORINO NORD** - Il socio ex Consigliere Poltronieri Adelchi e la gentil consorte Scialia Maria. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

**TORINO SASSI** - Il socio consigliere Vivan Bruno con la gentile Sig.ra Cinato Caterina. Il Direttivo e soci tutti augurano ancora lunga vita serena insieme.

## Hanno festeggiato le

### Nozze di Rubino

#### 40 anni DI MATRIMONIO

**ALPIGNANO** - Il socio Giorgio Re e gentile consorte Silvestrini Valeria. Auguri vivissimi e congratulazioni da parte del Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CANDIOLO** - Il socio Pier Franco Bonino e la gentile consorte Sandrone Maddalena. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**CHIVASSO** - Il consigliere Cena Piero e la gentil Sig.ra Di Giacomo Diana. Vivissime felicitazioni ed auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**CUMIANA** - Il tesoriere Amedeo Luigi e la Sig.ra Picco Olga. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

**DRUENTO** - Eugenio Avalle e la consorte Anna Piumatti. Tanti auguri dal Direttivo e da tutti gli amici e alpini del Gruppo.

**LEYNÌ** - Il socio e maestro del coro Di Natale Silvano con la consorte Lanza Adriana, il socio Garino Giovanni Valter con la consorte Peila Margherita, il socio Ziano Giuseppe con la consorte Cena Teresa. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**NICHELINO** - Il socio Broggi Giovanni e gentil consorte Leo Marialuisa. Il Gruppo porge i più sentiti auguri.

**ORBASSANO** - Il socio Burtini Gianni con la gentile signora Giuseppina Saro. Vivissimi auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**ROBASSOMERO** - Il socio Vice Capo Gruppo Origlia Giacomo e la gentile Sig.ra Levra Alda. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**TO-NORD** - Il socio alpino consigliere e segretario Totaro Savino e la gentil consorte Palazzo Carmela. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

**CASTELROSSO** - Frola Gianpiero e Cassina Maria Teresa. L'ex Capo Gruppo Santa Bruno e Buronzo Mariella. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**COLLEGNO** - Il Consigliere socio Oreste Pittore e gentil consorte, Sig.ra Nadia Valdo, le più vive felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**DRUENTI** - Il nostro Tesoriere Fabrizio Borgato e gentil consorte Graziella Remondino. Infiniti auguri dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**MONTANARO** - Il socio Farina Carlo e la signora Comoglio Mariangela. Il socio Canova Giovanni e la signora Serafino Carla. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

**NICHELINO** - Il socio Crescenzo Oreste e gentil consorte Vernieri Rosalia Maria. Il Gruppo porge i più sentiti auguri.

**PIOBESI TORINESE** - Il socio Novo Giovanni e la gentile Sig.ra Silverio Daniela. Felicitazioni e infiniti auguri da tutti gli Alpini.

**ORBASSANO** - Il Vice capo Gruppo Baraldi Massimo con la gentile Sig.ra Cerna Irene. Vivissime congratulazioni da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le

## Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

**GROSCAVALLO** - Il socio Garbolino Bartolomeo e gentile Signora Poma Manuela. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

**LEYNI'** - Il socio Eandi Marco con la consorte Curto Gemma, il socio Scarabosio Luciano con la consorte Pozzo Rosi. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

Hanno festeggiato le

## Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

**COLLEGNO** - Il socio Piero Levis e gentil consorte Maria Quagliana. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo di Collegno.

**GIVOLETTO** - Il socio Fabrizio Bronaino e gentile consorte Silvana Bugni. Auguri e felicitazioni dal direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**VERRUA SAVOIA** - Il socio Dalmasso Dario e gentil consorte Pagliero Tiziana. Auguri e felicitazioni dal direttivo e tutti i soci del Gruppo.

## ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

**FELETTO** - Fabio, nipote del socio Tardin Mario, con la la signora Caterina.

**LA LOGGIA** - Giorgio, figlio del socio Baravalle Bruno con Francesca Sfienti.

**LEYNI** - Luca, figlio del socio Braggion Mario, con Irene Carmen. Simone, figlio del socio Eandi Marco con Noga Elena.

**MONCALIERI** - Isabella, figlia del socio Salvatore Minutiello, con Alessandro.

**MONTANARO** - Luca, figlio del socio Actis Grosso Giuseppe con la sig.ra Bubbico Margherita.

**ORBASSANO** - Enea, figlio del consigliere Carturan Franco, con Claudia Marolda.

**USSEGLIO** - Valentina, figlia del socio Claudio Reteuna con Ivo, figlio del socio Antonio Perino.

## CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

**BORGARETTO** - Vittoria, figlia del socio Turaglio Davide. Riccardo, figlio del socio Pedini Diego.

**BRUINO** - Giulia, nipote del vice capo Gruppo Alfredo Duò.

**CASELLE** - Emanuele, figlio del socio Chiabrando Dario e nipote del socio Chiabrando Antonio.

**CASTELROSSO** - Martina, figlia del socio Silvestri Fabio. Andrea, figlio del socio Formica Stefano. Alice, figlia del socio Gaspari Marco.

**CHIAVES-MONASTERO DI LANZO** - Gioele, nipote del Socio Bruna Guido.

**CHIVASSO** - Beatrice, nipote del socio Riccardo Ariagno.

**COLLEGNO** - Matilda, nipote del socio Rodolfo Gili.

**CUMIANA** - Giulia, nipote del socio Balari Francesco.

**DUSINO SAN MICHELE** - Federica, nipote del socio Visconti Gino. Gaia figlia del socio aggregato Giacomazzo Luca e nipote del socio "conducente" Giacomazzo Luciano.

**FAVRIA** - Il socio Pietro Battuello.

**GROSCAVALLO** - Giorgia, nipote del socio ex Capo Gruppo Rapelli Lorenzo. Irene, figlia del socio aggregato Manlio Astolfi.

**LEYNI** - Eleonora, nipote del socio Mussa Angelo. Gabriele, nipote del socio Caggiano Paolo.

**LEVONE** - Gaia, pirmogenita dell'ex Capo Gruppo Alberto Burlando.

**MONASTEROLO** - Giulia, figlia del socio Demaria Andrea.

**MONCALIERI** - Samuele, figlio del socio Roberto Bertone.

**MONTALDO T.SE** - Simone, primogenito del socio Roccati Diego, nipote dei soci Roccati Angelo e Dario.

**ORBASSANO** - Claudio, figlio del socio La Greca Ivan.

**PASSERANO-MARMORITO** - Noam, nipote del socio Cerruti Valerio.

**SANGANO** - Serena, nipote del socio Vincenzo Graneri.

**S. MAURO T.SE** - Christian, pronipote del socio consigliere Sezionale Gavino Soria. Mattia, nipote del socio Lovera Giovanni.

**TROFARELLA** - Marta, figlia del socio Piovano Giuseppe e nipote del socio Piovano Franco.

**VALDELLATORRE** - Adelaide, figlia del socio Davià Paolo.

**VENARIA REALE** - Leandro, secondogenito del socio Martini Claudio e nipote del socio Martini Felice.

**VEROLENGO** - Chiara, nipote del socio Giovanni Bonfante.

**VILLARBASSE** - Paolo, figlio del socio Mario Negro e nipote dell'ex Consigliere Aldo Negro. Martina, figlia del socio Renato Goitre.

**VIÙ** - Christian, figlio del socio Massimo Geninatti. Martina, figlia del socio Renato Goitre.

## LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

**BARBANIA** - La mamma del socio Mozato Alberto.

**BRANDIZZO** - Il fratello del socio Capogruppo Onorario Sergio Zanovello. Il socio Pierino Barbera.

**BRUINO** - Alfonso, fratello del vice capo Gruppo Alfredo Duò. La suocera del socio Mario Destefanis.

**CANDIOLO** - Il socio Meina Aldo.

**CASELLE** - Il socio Rubat Ors Viovante.

**CASTAGNETO PO** - La mamma del socio aggregato Gabriele Vogliotti. La mamma del socio aggregato Gianni Viano e suocera del socio Sergio Capello. Il socio Cesare Barbero.

**CASTELROSSO** - Le sorelle Esterina e Giuseppa, del socio Gastaldo Gianpiero. Il suocero del socio Ortalda Giuseppe. Lo suocero del socio Frola Gianpiero. Il suocero del socio Ortalda Giuseppe.

**CHIALAMBERTO** - La mamma del vice capo gruppo Rudà Giampiero.

**CHIVASSO** - Il socio Oliaro Luigi. La suocera del socio aggregato Cena Mario.

**COLLEGNO** - Il fratello e la sorella del socio Giuseppe Morra.

**CORIO** - La mamma del cassiere Giuseppe Corgiat Loia.

**CUMIANA** - Il socio Aggregato Daghero Elda.

**FAVRIA** - Il papà del socio Vayra Martino. Il socio Pietro Battuello. La sorella del socio Data Augusto.

**FELETTO** - Il padre del socio Macario Walter e suocero del socio Battuello Dante. Il socio Leone Antonio. La suocera del socio aggregato Giovana Franco.

**FORNO CANAVESE** - Il papà del socio Verda Giacomo. La moglie del socio Silotto Clemente.

**GIVOLETTO** - La mamma del socio consigliere Altilia Dott. Carlo sindaco di Givoletto.

**LA CASSA** - Il figlio del socio Bussoni Giovanni.

**LA LOGGIA** - La mamma del socio Chirico Cataldo.

**LEYNI** - La mamma del socio Grano Roberto. Il socio Grogno Paolo.

**LOMBARDORE** - Il socio Luca Drago.

**MEZZENILE** - La suocera del socio Tepati Gac Serafino.

**MONCALIERI** - La mamma del socio Filippo Quaglia. La moglie del socio Beppe Biora. Il socio Carlo Graziotto, Presidente Combattenti e Reduci. La mamma del socio Luciano Sinchetto.

**MONTANARO** - Il socio Maffeo Pietro, consigliere e cassiere del gruppo per diversi decenni, e papà della madrina Maffeo Rosella. La suocera del socio aggregato Pigat Bruno. La mamma del socio Bena Giovanni. La mamma del socio aggregato Decarli Sandro.

**NOLE** - Il socio Marco Crosetto.

**ORBASSANO** - Il fratello del socio Ferrero Mario. Il socio Allietta Luigi. Il socio decano del Gruppo Valfredo Pitro.

**PECETTO TORINESE** - Il socio Strappazon Giovanni. La suocera del capo gruppo Giovanni Perello.

**PIANEZZA** - Il socio Ezio Liva.

**PIOBESI T.SE** - La madre dei soci Rinaldo Biagio e Giuseppe.

**RIVALBA** - La suocera del socio aggregato Luciano Bruno.

**RIVOLI** - Il socio consigliere Michele Berri.

**S. GILLIO** - La moglie del vice capo Gruppo Cassina Piergiorgio.

**S. MAURO T.SE** - Domenico, il fratello del socio Allasia Chiaffredo. Il socio Masin Marino. Il padre del socio Pasquero Daniele.

**TO-MIRAFIORI** - Il suocero del nostro consigliere segretario Baldinu Antonio. La mamma del socio Carella Francesco.

**TORINO SASSI** - La mamma del socio Ex capogruppo Angelo Silvano. Il socio Pietro Marucco.

**TROFARELLA** - Il socio aggregato Rosso Vittorio.

**VALDELLATORRE** - Il suocero del socio Mussino Stefano. La moglie del socio Negro Luigi.

**VEROLENGO** - Il socio consigliere Umberto Cimavilla.

**VIÙ** - Il suocero del socio Massimo Marca.

**VOLPIANO** - Il socio Viola Michelino. Il socio Mandrino Francesco.

## PENNE MOZZE



Il Gruppo di Baldissero Torinese, prende viva parte al dolore che ha colpito Graziella Borghi Quaglia e famiglia per la grave perdita del compianto Tenente Alpino **Silvano Quaglia**, classe 1939 Scuola Militare Alpina. Marito e papà e socio del Gruppo. A loro tutti le nostre più sentite condoglianze. Un grazie anche ai Gagliardetti dei gruppi della 13° zona presenti al funerale.



Il Gruppo di Castiglione, annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del socio alpino **Francesco Longo**, classe 1922 alpino del Batt. Exilles. Grande esempio di attaccamento ed affezione al Gruppo. Con lui è andata avanti una parte della "Vecchia Guardia".

Ai funerali giunga un caloroso abbraccio a significare la vicinanza dei suoi soci e di tutti gli alpini che con il loro Gagliardetto hanno voluto salutare Francesco un'ultima volta, ed ai quali va un sentito ringraziamento.



Il Gruppo di Chivasso Monastero partecipa al dolore della famiglia del Socio Fondatore del Gruppo **Giacometti Battista**, classe 1929. Ai Familiari le più sentite condoglianze da parte del Direttivo e del Gruppo.

Il Gruppo di Nichelino, unendosi al dolore della famiglia annuncia la perdita del socio **Adolfo Priotti**, classe 1929. Ai Familiari le più sentite condoglianze da parte del Direttivo e del Gruppo.



Il 5/3/2012 a Testona di Moncalieri è andato avanti **Luigi Navissano**, nato a Mombello di Torino il 19/6/1921; Caporal Maggiore 1° Reggimento Artiglieria alpina 40ª batteria, con funzioni di radiotelegrafista. Guerra 1940-1945: campagna di Montenegro-Jugoslavia. Socio del Gruppo di Testona. Un sentito ringraziamento ai soci Alpini delle sezioni di Testona, Moncalieri, Pecetto che lo hanno accompagnato con i Gagliardetti in chiesa per l'ultimo saluto.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.